

Francesco Izzillo

Dati inediti sulla presenza di alcune interessanti specie di Buprestidi in Campania, Puglia e Basilicata

(Insecta Coleoptera Buprestidae)

Riassunto

Si segnala la presenza di quattro specie di Buprestidi nuove per la Campania (*Acmaeodera bipunctata bipunctata*, *Acmaeodera tassii*, *Buprestis novemmaculata novemmaculata*, *Sphenoptera antiqua antiqua*), di una inedita per la Puglia (*Anthaxia aprutiana*) e un'altra mai segnalata di Basilicata (*Agrilus curtulus*). Inoltre si indicano nuove stazioni campane di quattro specie di *Anthaxia* già segnalate per la regione in precedenti note e la prima stazione certa di *Meliboeus amethystinus amethystinus* in Campania.

Abstract

[*New faunistic records of some interesting Jewel Beetles (Coleoptera: Buprestidae) from Campania, Puglia and Basilicata regions, Southern Italy*]

Four species of Buprestid beetles are reported as new to Campania region (*Acmaeodera bipunctata bipunctata*, *Acmaeodera tassii*, *Buprestis novemmaculata novemmaculata*, *Sphenoptera antiqua antiqua*), one species new to Puglia (*Anthaxia aprutiana*) and one species new to Basilicata (*Agrilus curtulus*). New records are added to four species of *Anthaxia*, recently reported from Campania. The occurrence of *Meliboeus amethystinus amethystinus* in Campania, incert up to now, is confirmed.

Key words: Coleoptera, Buprestidae, new records, Campania, Puglia, Basilicata.

Premessa

Le ricerche svolte in oltre due decenni da me e da altri colleghi entomologi (CROVATO & IZZILLO, 1994), (IZZILLO et al., 2002), (LIBERTO & GIGLI, 2003), (IZZILLO, 2010) hanno fin qui consentito di acquisire e segnalare interessanti dati corologici su varie specie di Buprestidi della nostra fauna. Le recenti indagini stanno sempre più definendo un quadro sufficientemente chiaro sulla distribuzione di tali artropodi sul nostro territorio; ritengo comunque ci sia ancora spazio per altre interessanti scoperte in un territorio tanto ricco di biodiversità quale è quello italiano; né va sottovalutato il fatto che nuove leve di entomologi si stanno dedicando con sempre maggiore impegno e rinnovato vigore a tale scopo.

Ritengo utile contribuire a rendere sempre più completo il quadro corologico d'insieme comunicando alcuni risultati delle mie ricerche di questi ultimi anni.

Le categorie corologiche sono quelle proposte da VIGNA TAGLIANTI et al. (1993). La tassonomia è quella utilizzata da LÖBL & SMETANA (2006).

Abbreviazioni

(CAN): Collezione I. Adamo, Napoli; (CBR): Collezione D. Baiocchi, Roma; (CCN): Collezione P. Crovato, Napoli; (CGR): Collezione M. Gigli, Roma; (CIO): Collezione F. Izzillo, Orta di Atella (Caserta); (CLR): Collezione A. Liberto, Roma; (CMC): Collezione G. Magnani, Cesena; (CMT): Collezione F. Montemurro, Taranto; (CSC): Collezione D. Sechi, Cagliari; (MNCM): Museo Naturalistico di Corleto Monforte (Salerno).

Acmaeodera (Palaeotethya) bipunctata bipunctata (A. G. Olivier, 1790)

Corotipo. Mediterraneo.

Materiale esaminato. Campania, Bagnoli Irpino (AV), su Asteracee liguliflore, 30.VI.2011 e 27.VIII.2011, 950/1000 m, F. Izzillo leg., 2 exx., (CIO).

Specie legata alle Conifere, era già conosciuta di varie regioni d'Italia (CURRELLI et al., 2003) ma non risultava citata di Campania fino alla presente segnalazione.

Acmaeodera (Acmaeotethya) tassii Schaefer, 1965

Corotipo. Endemico italiano con affinità Est Mediterranee.

Materiale esaminato. Campania, Bagnoli Irpino (AV), dintorni Lago Laceno, 950/1000 m, 28.V-12.VI.2011, F. Izzillo leg., 15 exx., (CIO), (CLR), (CMC), (CSC); stessi dati e raccoglitore, 31.V.2012, 5 exx., (CIO), (CGR), (CCN). Campania, Castelcivita (SA), Monti Alburni, strada della montagna, bosco misto a *Castanea*, *Quercus*, *Acer*, *Alnus* e *Rosaceae*, 900/1000 m, 9.VI.2012, F. Izzillo leg., 2 exx., (CIO), (MNCM).

Notevole acquisizione per la fauna campana. Tutti gli esemplari di Bagnoli Irpino sono stati raccolti su cataste di *Castanea sativa* e *Carpinus* sp. o su fiori di Asteracee liguliflore e *Ranunculus* sp.; quelli di Castelcivita su Asteracea liguliflora e su ramo caduto al suolo di *Rosa canina* s.l. L'area indagata a Bagnoli Irpino è sostanzialmente quella che circonda, a quote inferiori, il pianoro cacuminale del Lago Laceno, con vegetazione dell'orizzonte submontano dominata dal castagneto con la presenza di varie specie di *Acer* e di *Carpinus*; la quercia è presente con sporadici esemplari di leccio nei punti più esposti, mentre il faggio è relegato alle aree cacuminali che circondano il lago e comunque non contigue ai castagneti.

Acmaeodera tassii, analogamente a molte congeneri, è specie ampiamente polifaga nell'ambito delle latifoglie ma apparentemente confinata agli orizzonti

submontano e montano. Segnalata per la Sicilia su *Fagus sylvatica* da SAMA (1979), è stata raccolta ovideponente sulla stessa essenza da A. Liberto (comun. pers.) sul massiccio del Pollino e sul Monte Sirino in Basilicata; MAGNANI & SPARACIO (1985) la segnalano di Sicilia in località di faggeta pura, così come in boschi di *Quercus ilex* ed *Acer* sp.; ancora in Sicilia su *Quercus cerris* (Monti Nebrodi, Caronia (ME), 1350 m, A. Liberto leg.). Personalmente ho raccolto molte volte questa specie nella Foresta di Gallipoli-Cognato in Basilicata, in molti casi deponente sul legname di *Quercus cerris* caduto al suolo. Per quanto riguarda il castagno e il carpino, invece, *A. tassii* non mi risulta segnalata di queste essenze fino ai presenti reperti del Lago Laceno .

***Buprestis (Ancylocheira) novemmaculata novemmaculata* Linnaeus, 1767**

Corotipo. Sibirico Europeo con estensioni nel Maghreb.

Materiale esaminato. Campania, Bagnoli Irpino (AV), su staccionata prospiciente la pineta, 27.VIII.2011, 1000 m circa, F. Izzillo leg., 1 ex., (CIO).

Presente in quasi tutta l'Italia (CURLLETTI et al., 2003), non era nota di Campania fino al presente ritrovamento.

***Sphenoptera (Sphenoptera) antiqua antiqua* (Illiger, 1803)**

Corotipo. Turano Europeo Mediterraneo.

Materiale esaminato. Campania, Sant'Angelo a Fasanelle (SA), Monti Alburni, su *Spartium junceum*, 3.VIII.2012, 750 m circa, leg. F. Izzillo, 1 ex., (CIO).

Segnalata genericamente da LUIGIONI (1929) per l'Italia meridionale, non era conosciuta di alcuna località campana prima del presente ritrovamento. Liberto ed io nel lavoro sul Parco del Vesuvio (LIBERTO & IZZILLO, 2007) ne ipotizzavamo la presenza in Campania; il presente reperto conferma tale previsione acclarando, nel contempo, che *Spartium junceum* (essenza sulla quale l'abbiamo ripetutamente raccolta anche in Basilicata) è pianta ospite di *S. antiqua* (IZZILLO et al., 2002), (LIBERTO & IZZILLO, l. c.) data la totale assenza nel biotopo indagato delle piante già note per questa specie nella letteratura precedente (MAGNANI, 1992), (SCHAEFER, 1950), (BÍLY, 2002).

***Anthaxia (Anthaxia) midas oberthuri* Schaefer, 1938**

Corotipo. Europeo Mediterraneo.

Materiale esaminato. Campania, Castelcivita (SA), strada della montagna, località Chianamano, Monti Alburni, su *Ranunculus* sp., 9.VI.2012, 1100 m, I. Adamo leg., 2 exx., (CAN), (CIO).

Recentemente segnalata per la Campania in Irpinia (IZZILLO, 2010); il presente reperto ne attesta la presenza anche nel Salernitano, entro il territorio protetto del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

***Anthaxia (Anthaxia) salicis salicis* (Fabricius, 1777)**

Corotipo. Turano Europeo Mediterraneo.

Materiale esaminato. Campania, Castelcivita (SA), strada della montagna, Monti Alburni, su *Ranunculus* sp., 9.VI.2012, 900 m, F. Izzillo leg., 2 exx., (CIO).

Recentemente segnalata per la Campania nel Sannio (IZZILLO, 2010); il presente reperto ne attesta la presenza anche nel Salernitano, entro il territorio protetto del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

***Anthaxia (Haplanthaxia) aprutiana* Gerini, 1955**

Corotipo. Ovest Mediterraneo.

Materiale esaminato. Campania, S. Angelo a Fasanella (SA), Monti Alburni, dove la catturo con regolarità tra i 650 e i 750 m, anni 2005/2012, svariati esemplari, (CBR), (CIO), (CGR), (CLR), (CMC).

Puglia, strada tra Massafra e Martina Franca (TA), 27.VI.2010, F. Montemurro leg., 6 exx., (CIO), (CMT).

Nuova per la Puglia; già segnalata in Campania per le isole di Procida e Vivara (NA) (CROVATO & IZZILLO, 1994); quella qui segnalata è dunque la seconda stazione campana conosciuta.

Allo stato delle attuali conoscenze è specie con areale limitato a Italia centro meridionale, Sicilia e Malta. Rilevante il reperto di Puglia che testimonia la capacità di alcune specie di Buprestidae con corotipo Ovest Mediterraneo di raggiungere stazioni italiane adriatiche come, ad esempio, accade anche per *Acmaeodera quadrifasciata* (IZZILLO et al., 2002).

Confusa spesso nelle collezioni con la congenere *umbellatarum* (F.) se ne distingue agevolmente, tra l'altro, per avere i tergiti verdi anziché azzurri.

Ritenuta scarsa e sporadica, è in realtà sicuramente più diffusa e comune di quanto sia noto allo stato delle attuali conoscenze, trattandosi di specie le cui popolazioni, a volte numerose, sono estremamente localizzate in vasti ambienti con caratteristiche vegetazionali apparentemente uniformi.

E' specie tardiva: in pianura, in zone litoranee, non prima di giugno; in media collina, sull'appennino, non prima di luglio con popolazioni che possono durare fino ad agosto inoltrato.

Altra peculiarità di questa specie è il fatto che l'adulto frequenta quasi esclusivamente fiori bianchi: a seconda delle località, *Apiaceae*, *Eryngium campestre*, *Achillea millefolium*, *Myrtus communis*.

***Anthaxia (Melanthaxia) godeti* Gory & Laporte, 1839**

Corotipo. Centroasiatico Europeo

Materiale esaminato. Campania, Bagnoli Irpino (AV), 2.VI.2010, su *Ranunculus* sp. e ramaglia al suolo di *Pinus* sp., F. Izzillo leg., 26 exx., (CBR), (CIO), (CLR).

Già segnalata per la Campania nel Sannio (IZZILLO et al., 2002), è presente anche in Irpinia.

Meliboeus (Meliboeoides) amethystinus amethystinus (A. G. Olivier, 1790)

Corotipo. Mediterraneo

Materiale esaminato. Campania, Mercogliano (AV), località Montevergine, 18.V.2002, su *Cirsium* sp., F. Izzillo leg., 4 exx., (CIO).

Segnalato genericamente di Campania da PORTA (1929), la presente è la prima stazione campana accertata.

Agrilus (Quercuagrilus) curtulus Mulsant & Rey, 1863

Corotipo. Sud Europeo

Materiale esaminato. Basilicata, Terranova di Pollino (PZ), località Santuario della Pietà, 25.VII.2005, su *Quercus cerris*, F. Izzillo leg., 2 exx., (CIO); stessi dati e raccoglitore, 3.VII.2009, 1 ex., (CIO).

Interessante specie, poco rinvenuta probabilmente anche a causa della particolare biologia e della fenologia decisamente tardiva. Non risultava segnalata di Basilicata prima dei presenti reperti.

Conclusioni

I presenti ritrovamenti di *Acmaeodera tassii*, nonché quello recentemente segnalato per le Marche (CAROTTI, 2010), portano necessariamente a fare alcune considerazioni. E' plausibile ipotizzare che la specie, lungi dall'essere limitata ad alcune regioni dell'estremo sud d'Italia Puglia, Calabria, Basilicata (CURLLETTI, 1994) e Sicilia (MAGNANI & SPARACIO, 1985), sia stata sempre presente, sia pure con popolazioni numericamente non rilevanti e quindi particolarmente elusive, lungo buona parte dell'Appennino. Oggi l'intensificarsi delle ricerche e, probabilmente, condizioni climatiche più favorevoli alla sua ecologia ne stanno apparentemente favorendo l'incremento demografico rendendone, nel contempo, più evidente la presenza. Pertanto non mi meraviglierebbe affatto se questa specie venisse in futuro segnalata per altre regioni appenniniche.

Un discorso diverso va fatto per le specie il cui sviluppo larvale si svolge a spese di Conifere.

I ritrovamenti nell'Avellinese qui segnalati di *Acmaeodera bipunctata bipunctata*, *Buprestis novemmaculata novemmaculata* e *Anthaxia godeti* sono sicuramente da attribuirsi ad importazione passiva legata agli impianti artificiali di *Pinus* spp. che il Corpo Forestale dello Stato ha piantato numerosi nell'area da oltre trenta anni. Si tratta, pertanto, di popolazioni sicuramente ben acclimatate. Sia *A. b. bipunctata* che *B. n. novemmaculata* sono specie presenti nel loro areale dal livello del mare alla montagna; per quanto riguarda *A. godeti*, specie montana, il presente ritrovamento è avvenuto ad una quota compatibile con le esigenze ecologiche di questa specie.

Va altresì segnalato che le uniche due pinete autoctone della Campania, quella litoranea a *Pinus halepensis* di Montecorice (SA) dove è presente *Chalcophora detrita detrita* (Klug, 1829) (GOBBI et al., 1996) e quella montana a *Pinus nigra* s.

l. di Monte Faito (NA), dove è presente *Anthaxia (Melanthaxia) liae* Gobbi, 1983 (CURRETTI, 1994: sub *A. nigrojubata liae*), non vedono la presenza di alcuna delle tre specie trattate.

Ringraziamenti

Mi è gradito ringraziare gli amici entomologi Fernando Montemurro di Taranto e Ivano Adamo di Napoli, per avermi consentito l'utilizzo dei loro dati inediti.

Un ringraziamento affettuoso all'amico e collega Andrea Liberto di Roma per la revisione critica del manoscritto.



Acmaeodera (Acmaeotethya) tassii Schaefer, 1965 - Campania, Bagnoli Irpino (AV), 28.VI.2011, 950 metri. (foto F. Izzillo).

Bibliografia

- BÍLÝ S., 2002 - Summary of the bionomy of the Buprestid beetles of Central Europe (Coleoptera Buprestidae). *Acta Entomologica Musei Nationalis Pragae*. Supplementum 10, Praga: 103 pp.
- CAROTTI G., 2010 - Su alcuni interessanti ritrovamenti di Coleotteri nella Riserva Naturale Montagna di Torricchio (Marche, Italia centrale) (Coleoptera: Carabidae, Elateridae, Buprestidae). La Riserva Naturale di Torricchio. *Università degli Studi di Camerino*, 13: 65-72.
- CROVATO P. & IZZILLO F., 1995 - Nuovi reperti di Buprestidi dell'Italia centro meridionale (Coleoptera, Buprestidae). *Bollettino Associazione Romana di Entomologia*, Roma, 49 (3-4): 155-160.
- CURLETTI G., 1994 - I Buprestidi d'Italia. Catalogo tassonomico, sinonimico, biologico, geonemico. *Monografie di Natura Bresciana*, Brescia, 19: 318 pp.
- CURLETTI G., RASTELLI M., RASTELLI S. & TASSI F., 2003 - Coleotteri Buprestidi d'Italia. Piccole Faune. *Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola* (Torino) e *Progetto Biodiversità*. Comitato Parchi - Centro Studi (Roma), CD-ROM.
- GOBBI G., CROVATO P. & IZZILLO F., 1996 - Sulla *Chalcophora detrita* (Coleoptera, Buprestidae). *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, Roma, 50 (1-4): 61-66.
- IZZILLO F., LIBERTO A., BAIOCCHI D. & CROVATO P., 2002 - *Buprestis humeralis* nuovo per l'Italia ed altri interessanti reperti di Buprestidi dalle regioni centro meridionali e Sardegna. *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, Roma, 57 (1-4): 11-25.
- IZZILLO F., 2010 - New faunistic records of Jewel beetles from Southern Italy and Sardinia (Coleoptera, Buprestidae). *Biodiversity Journal*, 2010, Palermo, 1 (1-4): 3-6.
- LIBERTO A. & GIGLI M., 2003 - *Agrilus viscivorus*, un Buprestide nuovo per la fauna italiana (Coleoptera: Buprestidae). *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, Roma, 58: 47-51.
- LIBERTO A. & IZZILLO F., 2007 - I Coleotteri Buprestidi (Coleoptera: Buprestidae): (175-184). In: NARDI G. & VOMERO V. (eds.), *Artropodi del Parco Nazionale del Vesuvio: ricerche preliminari*. Conservazione Habitat Invertebrati, 4. *Cierre edizioni*, Verona: 496 pp.
- LÖBL I. & SMETANA A., 2006 - (eds): *Catalogue Palaearctic Coleoptera*. Vol. 3. Scarabaeoidea - Scirtoidea - Dascilloidea - Buprestoidea - Byrrhoidea. *Apollo Books*, Stenstrup: 690 pp.
- LUIGIONI P., 1929 - I Coleotteri d'Italia. Catalogo sinonimico, topografico - bibliografico. *Memorie della Pontificia Accademia delle Scienze. I Nuovi Lincei*, 13: 1-1160.
- MAGNANI G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei Buprestidi della Romagna (Coleoptera). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 1: 13 - 17.
- MAGNANI G. & SPARACIO I., 1985 - Nuovi dati geonemici e biologici su alcuni Buprestidi di Sicilia. *Atti XIV Congresso Nazionale Italiano di Entomologia*, Palermo: 103-109.

- PORTA A., 1929 - Fauna Coleopterorum Italica. Vol. III, Diversicornia - *Stabilimento Tipografico Piacentino*, Piacenza: 466 pp.
- SAMA G., 1979 - Note ecologiche e geonemiche su alcuni Buprestidi italiani. *Bollettino della Associazione Romana di Entomologia*, Roma, 34: 16-17.
- VIGNA TAGLIANTI A., AUDISIO P.A., BELFIORE C., BIONDI M., BOLOGNA M.A., CARPANETO G.M., DE BIASE A., DE FELICE S., PIATTELLA E., RACHELI T., SINDACO R., ZAPPAROLI M. & ZOIA S., 1993 - Riflessioni di gruppo sui corotipi fondamentali della fauna W-paleartica ed in particolare italiana. *Biogeografia*, (n.s.) 16 (1992): 159 - 179.

Indirizzo dell'autore:

Francesco Izzillo
via Onofrio Buccini, 10
81030 Orta di Atella (CE)
e-mail: franco.izzillo@gmail.com